



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 40

venerdì 2 dicembre 2011

GARGANO: “LA NOSTRA DUR- BAN SI CHIAMA RECUPERO DELLA CULTURA DEL TERRITORIO”

“Mentre appare scontato che l'annuale Conferenza Mondiale sui Cambiamenti Climatici, in corso di svolgimento a Durban, non approderà a sostanziali risultati concreti, le conseguenze meteorologiche di un disequilibrato sviluppo sul Pianeta sono ormai evidenti a tutti, anche in Italia, ormai sede di ripetuti e tragici eventi alluvionali. Di fronte alla estremizzazione degli eventi atmosferici, i consorzi di bonifica, in attesa del più volte richiesto Piano Straordinario Nazionale di Manutenzione del Territorio, mettono la loro, concreta esperienza a disposizione delle comunità.” A ricordarlo è stato Massimo Gargano, Presidente **ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)**.

“L'opportunità – ha proseguito Gargano - sono le carte del rischio idrogeologico, patrimonio di ciascun ente di bonifica e la cui consultazione deve diventare indispensabile prima dell'acquisto di un immobile o della individua-

zione del proprio domicilio: si possono così evitare le zone critiche.

Un altro aspetto importante è la conoscenza delle antiche toponomastiche, oggi spesso abbandonate. Aree tradizionalmente denominate “Basse”, “Palu”, “Laghi”, “Melma”, “Pantano”, “Acquette” e via dicendo, secondo le più diverse accezioni locali, indicavano zone di conclamata criticità, dimenticata in nome di un'irresponsabile urbanizzazione, di cui oggi sono evidenti le conseguenze. Recuperare la “cultura del territorio” – ha concluso il Presidente **A.N.B.I.** - dovrà essere ulteriore oggetto di confronto fra consorzi di bonifica ed Amministrazioni locali, in nome della positiva collaborazione in atto, sancita, a livello nazionale, dai Protocolli d'Intesa con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e U.P.I. (Unione Province Italiane).”

Lombardia TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA SICUREZZA I- DRAULICA

Il rilancio della tecnologia sul territorio a favore della

sicurezza idraulica nel bacino mantovano: questo, in sintesi, quanto si prefiggono due progetti approvati dal **Consorzio della bonifica Burana** (con sede a Modena) nell'ambito del PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2010/2013 della Regione Lombardia.

L'ente consortile della Burana comprende diverse aree sia in Emilia Romagna che in Lombardia e conta, sul territorio di pianura, oltre duemilacento manufatti di regolazione delle acque attraverso i canali consorziali: di questi, oltre seicento ricadono nel territorio mantovano. Due i progetti in fase di attuazione: il primo è la realizzazione di un sistema coordinato di telecomando e telecontrollo dei numerosi “sostegni idraulici” (paratoie, chiaviche), nonché di alcuni impianti idrovori per ottenere una più veloce regolazione idraulica degli afflussi e dei livelli idrici; il secondo è la gestione di questo processo dalla centrale, dirigendolo a distanza in automatico attraverso un software, che regola le manovre in base ai livelli idrici. Il centro operativo sarà a Bondeno, dove ha sede il nucleo operativo per la gestione e la manutenzione

del territorio mantovano, mentre il centro di supervisione direttivo sarà nella sede centrale dell'ente consortile a Modena.

Nell'impianto idrovoro di Sabbioncello (Quingentole) ci sarà, inoltre, un sistema di comunicazione interna (postazione computerizzata e server di sistema) per la gestione del medesimo e la programmazione dell'impianto Ubertosa (Concordia sulla Secchia).

L'importo complessivo dei lavori è di 850.000 euro per l'elettrificazione e di 500.000 euro per il telecontrollo (il 30% finanziato dal Consorzio della bonifica Burana).

Toscana **SI REALIZZA UN** **AMPIO PRO-** **GRAMMA DI** **INTERVENTI**

Il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) prosegue il programma di messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua più critici nel territorio di Massarosa. Dopo il grosso intervento (circa un milione di euro) sul canale acque alte Massarosa e la messa in sicurezza del "Riaccio" (costo: 500.000 euro), è la volta dei lavori sul canale acque alte Macellarino, che raggiunge il lago di Massaciuccoli, raccogliendo una vasta porzione delle acque dell'abitato di Bozzano.

Entro la fine dell'anno sarà più sicuro un tratto di 300 metri del canale: è stato sistemato l'alveo in cemento armato rivestito

in pietrame, ora largo 6 metri con argini che sfiorano i tre metri di altezza e dove sono state lasciate ampie finestre per garantire lo scambio con la falda acquifera. Complessivamente l'intervento è costato 600.000 euro e va ad inserirsi in un ampio progetto di miglioramento della sicurezza idraulica della zona; a gennaio partiranno nuovi lavori per circa un milione di euro.

Veneto **DIMINUISCE** **IL CONTRIBUTO** **MA AUMENTANO I** **SERVIZI**

Grazie alla razionalizzazione organizzativa seguita all'accorpamento di tre pre-esistenti enti consortili, il **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** (con sede a San Bonifacio, in provincia di Verona) diminuirà, del 2,5%, gli oneri contributivi 2012; lo ha deciso l'Assemblea Consorziale che ha approvato, all'unanimità, il bilancio di previsione, che ammonta a poco più di tredici milioni e mezzo di euro. A tale cifra vanno aggiunti, per l'anno prossimo, 35 milioni per opere garantite da finanziamenti pubblici; tale cifra rientra nel Piano Triennale dell'ente, anch'esso ora approvato, che prevede complessivamente investimenti per 270 milioni di euro.

L'Assemblea consorziale ha inoltre approvato il Piano di Riparto 2011 che, applicando le indicazioni del Piano di Classifica, determina l'ammontare del contributo consortile, sud-

dividendo il territorio di competenza dell'ente in 17 comprensori per la bonifica e 24 per l'irrigazione.

In occasione dell'Assemblea è stato anche dato il via ufficiale al nuovo sito dell'ente (www.altapianuraveneta.eu).

Calabria **SI GUARDA OLTRE** **LA CRISI**

Nonostante la crisi, che coinvolge il Paese ed i conseguenti effetti di riduzione della liquidità in funzione del patto di stabilità, il **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede nella città capoluogo) ha approvato un bilancio corposo, risultato di un'attenta amministrazione e dell'individuazione di nuove e diverse entrate: fra il programma di forestazione, il lotto di completamento della vasca sul Simeri, ristrutturazioni e adeguamenti degli impianti irrigui di Copanello e Davoli, oltre ad altri interventi, sono previsti circa diciassette milioni di opere, con un forte consolidamento della ricaduta occupazionale. La programmazione dei lavori per il triennio 2012/2014 prevede inoltre interventi per oltre trentaquattro milioni di euro.

Il bilancio di previsione, approvato all'unanimità, si è arricchito di nuove iniziative, tra le quali: la produzione di energia alternativa, la vendita del legname, alcune convenzioni con i Ministeri Ambiente e Beni Culturali; complessivamente garan-



tiranno entrate per oltre un milione e mezzo di euro.

Lombardia
INDUSTRIE E CITTADINI PIU' SICURI

Gli allagamenti saranno solo un lontano ricordo a Suzzara, soprattutto nell'area produttiva di 100 ettari dove sono presenti gli stabilimenti della Fiat Iveco: grazie infatti all'attività del **Consorzio di bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po** (con sede a Mantova), d'intesa con l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007 - 2013 della Regione Lombardia, è stato predisposto il progetto definitivo/esecutivo per la sistemazione del canale Imperia e per la realizzazione di una vasca di laminazione delle piene. A monte, infatti, c'è un'area industriale dove, all'inizio degli anni Duemila, si è realizzato un ampliamento di 30 ettari, comportando la necessità di rivedere l'intero sistema di scolo della zona. I lavori inizie-

ranno a breve per un importo, nel primo stralcio, di oltre ottocentocinquanta-mila euro.

Toscana
ORDINARIA MANUTENZIONE

Sono stati ultimati i lavori di sfalcio delle erbe nel corso d'acqua Marinella di Legri e sul fosso di Vezzano a Carraia, entrambi nel comune di Calenzano: le operazioni, prevalentemente a mano, sono state effettuate dalle cooperative agricolo-forestali incaricate dal **Consorzio di bonifica dell'Area Fiorentina** (con sede nel capoluogo toscano). I lavori hanno comportato anche l'abbattimento di alcuni alberi considerati pericolosi e la pulizia delle sponde.

Puglia
CONSORZIO IN STAMPA

E' in diffusione il più recente numero di "Bonifica & Gargano informa", hou-

se organ del **Consorzio di bonifica Montana del Gargano** (con sede a Foggia).

Le pagine centrali sono dedicate ad uno Speciale "Anno internazionale delle foreste 2011" mentre, in apertura, viene proposta una riflessione sul contributo che la nuova P.A.C. (Politica Agricola Comune) potrà apportare alla sicurezza del territorio.

GARGANO E MARTUCCELLI IN LIGURIA

Il Presidente Massimo Gargano ed il Direttore Generale **ANBI** Anna Maria Martuccelli, interverranno al Convegno inaugurale "Il Nuovo Canale" a conclusione dei lavori di ristrutturazione del Canale Lunense; il simposio si terrà nella mattinata di mercoledì 7 dicembre p.v. nella Sala Consiliare del Comune di Sarzana, in provincia di La Spezia.